

■ **IL CASO** / Impresario cita promoter e artista

Lo show spostato di Grillo finisce davanti al giudice

ANCONA — Beppe Grillo sbarca stasera ad Ancona. Ad attenderlo però non trova solo il suo affezionatissimo pubblico ma anche una bega. Giudiziaria.

Uno dei più noti imprenditori della zona, il falconarese Roberto Mario Carraro, titolare del 'Piranha Club' di Falconara, ha infatti deciso di citare in sede civile l'impresa Marangoni srl che si occupa della tournée del comico e l'artista stesso, per danni.

Carraro ventila un mancato rispetto di impegni presi con lui dalla società dell'artista e in base ai quali Grillo si sarebbe dovuto esibire domani al 'Piranha'.

Invece quello spettacolo sarebbe stato annullato - a detta di Carraro - dalla Marangoni srl per poi essere riprogrammato in una data simile, e cioè quella di oggi, in un altro locale, al 'Barfly'.

Sta di fatto che nei giorni scorsi in tribunale ad Ancona è giunta un'insolita richiesta: si chiedeva di mandare questa sera gli ufficiali giudiziari al 'Barfly' a notificare a Grillo, in pieno spettacolo, la citazione per danni.

Forse Beppe l'avrebbe presa a ridere, forse avrebbe colto lo spunto per qualche suo pungente monologo a sfondo sociale, magari sul funzionamento della Giustizia.

La 'sceneggiata' è però scon-

giurata. Non ci sarà. Pare infatti che per notifiche al di fuori dell'ordinario occorra un permesso speciale. E il presidente del tribunale nel caso in questione non l'ha concesso, 'bocciando' l'insolita modalità di consegna della citazione al promoter e all'artista. Atti che sembrano dunque destinati ad arrivare ai rispettivi domicili, per le vie... 'normali'.

Ma quali i motivi della rivendicazione di Carraro?

Una cosa è certa: qualche tempo fa al 'Piranha Club' erano apparsi i manifesti di Grillo che preannunciavano una esibizione dell'artista per il 23 marzo. Di lì a qualche giorno però, prima sulla stampa e poi sui muri della città, sono apparsi gli stessi manifesti ma indicanti come data dello spetta-

colo il 22 marzo e come luogo dello show il 'Barfly'. Dove effettivamente questa sera è prevista la grande e attesa esibizione di Grillo.

Che cosa è successo?

Mario Carraro, raggiunto telefonicamente, ci liquida con un 'No comment'. «Ormai è una questione di avvocati, parlatene con il mio legale» dice il titolare del 'Piranha'.

Si tratta dell'avvocato Michele Andreano che in effetti conferma: «Abbiamo predisposto un atto di citazione per danni nei confronti della Marangoni e in solido abbiamo chiamato in causa anche l'artista».

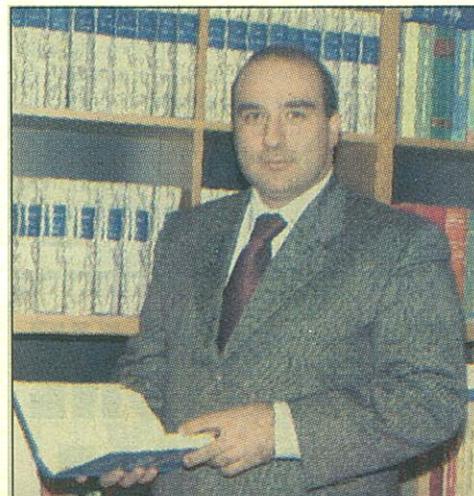
Come mai? «Carraro aveva preso accordi con il promoter del comico per un'esibizione al 'Piranha'. Aveva anche ricevuto i manifesti, iniziandoli

ad esporre. Poi la disponibilità dell'artista è stata improvvisamente annullata accampando inderogabili impegni. Qualche giorno dopo sui giornali Carraro ha però letto della programmazione dello spettacolo del comico in un altro locale della zona. Grillo ci dovrà spiegare la cosa, se ne è a conoscenza. E quanto meno lo dovrà fare il suo impresario, che ha agito per suo conto. Una spiegazione che ci dovranno dare davanti al giudice. Perché - afferma l'avvocato Andreano che tutela Carraro insieme al legale Barbara Gambi - è indubbio infatti che quanto accaduto ha arrecato un grave danno al 'Piranha'. Né i nostri tentativi di trovare un accordo sono andati a buon fine».

Pare che ora Carraro rivendichi per i danni sui 25mila Euro. Ma la soluzione del mistero dello show spostato da un posto all'altro sembra davvero affidata ad una accesa contesa legale.

Il promoter di Grillo infatti pare rivendichi la libertà di scegliere i luoghi dove far esibire il comico, ritenendo che non sia mai esistita una formalizzazione del contratto con Carraro. Che, dal canto suo invece, sostiene di aver preso un vero e proprio accordo, tanto da ricevere prima i manifesti dell'artista e poi una disdetta dello spettacolo con la richiesta della loro restituzione.

IN CAUSA
L'avvocato Michele Andreano pronto a chiedere i danni per lo spettacolo annullato al 'Piranha'



Focus

Stasera lo spettacolo 'conteso'

STASERA L'ATTESO MOMENTO. Grillo, uno dei più 'taglianti' comici italiani, quello senza peli sulla lingua e che non guarda mai in faccia nessuno, si esibisce al 'Barfly'. Di sicuro la sua ironia e le sue stoccate voleranno alte, al di sopra di ogni bega anche giudiziaria che la vicenda dorica potrebbe trascinarsi dietro. Sono cose da manager. L'avvocato anconetano Andreano, legale del 'Piranha', dal canto suo con gli artisti ha dimestichezza. Sa come prenderli. Fu lui ad esempio che seguì nel periodo del massimo splendore la carriera del complesso anconetano dei 'Via Verdi', quando popolò con 'Diamond'.